



Ufficio: ECONOMATO
CIG: Z5A236FF48

COPIA DI

DETERMINAZIONE N. 549 DEL 19-06-2018

Oggetto: AFFIDAMENTO FORNITURA MATERIALE PER LE PULIZIE DELLE STRUTTURE COMUNALI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Economato di seguito riportata:

Al RESPONSABILE dell'AREA FINANZIARIA
S E D E

Premesso che il Comune di San Severino Marche si avvale di attrezzature e di personale proprio per il servizio di pulizia di una parte degli ambienti comunali.

Considerato che si rende necessario provvedere alla fornitura di prodotti per la pulizia e l'igiene di diversi ambienti comunali:

- carta igienica compatta,
- salviettine per le mani,
- asciugatura tutto in rotoloni,
- disinfettante e disincrostante,
- varichina,
- prodotto per la detersione e la sanificazione di pavimenti e di piastrelle,
- prodotto per la pulizia dei vetri,
- stracci per pavimenti,
- spazzolone e relative frange,
- scopa e relativo manico,

secondo l'elenco fornito dal personale dipendente addetto al servizio stesso.

Visti i commi 14 e 15 dell'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 e considerato che l'importo dell'affidamento risulta essere al di sotto della soglia di Euro 40.000,00, il progetto per la fornitura in esame si sostanzia direttamente nella presente determinazione.

Considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad Euro 40.000,00 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016.

Viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e



formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal consiglio dell’Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016.

Ritenuto, ai sensi dell’art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell’art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell’affidamento in esame non è economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali.

Visto l’art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all’art. 26 della l. n. 448/1999.

Visto che, ai sensi del comma 449 della l. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l’acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni.

Preso atto, tuttavia, che ricorre l’obbligo di utilizzare una convenzione di cui all’art. 26 della l. n. 448/1999, nei seguenti casi:

- a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell’art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
- b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell’art. 1 comma 512 l. n. 208/2015;
- c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell’art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012.

Dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all’art. 1 comma 449, l. n. 296/2006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni.

Visto il secondo periodo del comma 450 dell’art. 1 della l. n. 296/2006, così come modificato dall’art. 1, comma 149 della l. n. 228/2012.

Considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 1.000 Euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Verificato che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e che, nell’ambito del M.E.P.A., è stata di recente istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l’affidamento: la trattativa diretta.

Ritenuto tuttavia, anche se non vi è obbligo, di utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) e di eseguire l’affidamento tramite trattativa diretta all’interno del MEPA con un unico operatore per i prodotti sopra specificati e per l’importo presuntivo di Euro 988,64 oltre Iva 22%, per complessivi Euro 1.206,15.



Ravvisata pertanto la necessità di procedere per le motivazioni addotte all'acquisto mediante trattativa diretta invitando a presentare offerta la Ditta RM SRL, con sede legale in Via Mozzi n. 5 – 62100 Macerata (MC), P. IVA 01737680437, la quale risulta regolarmente accreditata nel mercato elettronico della P.A. e è ritenuta idonea ed affidabile per la fornitura in oggetto in considerazione dell'esperienza e della professionalità in questo settore merceologico.

Visto che l'operatore economico selezionato non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016.

Verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale.

Visto il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 36, comma 1, d.lgs. n. 50/2016, si ritiene necessario derogarlo alla luce della elevata professionalità ed affidabilità fornita per l'affidamento precedente e in quanto ha fornito quanto richiesto con la massima tempestività e professionalità garantendo qualità dei prodotti e tempi di consegna.

Dato atto che la Ditta di cui trattasi fornirà le indicazioni riguardanti il conto dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e che il DURC, disponibile agli atti ed in corso di validità, risulta regolare.

Visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Dato atto che per gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	Approvvigionamento di materiale di pulizia secondo quanto richiesto dal personale addetto al servizio stesso
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Fornitura di prodotti per la pulizia e l'igiene per i diversi ambienti comunali



	FORMA DEL CONTRATTO:	Mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016, tramite MEPA.
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	il materiale di pulizia dovrà essere consegnato secondo le esigenze dell'amministrazione comunale
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Rilevato che non sussiste la necessità della redazione del DUVRI.

Tenuto conto che il C.I.G. relativo alla fornitura è Z5A236FF48.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

L'ECONOMO COMUNALE
(d.ssa Albertina Bonifazi)

Vista la Delibera di Consiglio n. 16 del 28/02/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio Previsionale per il triennio 2018/2020;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 67 del 03/03/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizi 2018/2020.

Dato atto della propria competenza all'assunzione della presente atto in sostituzione del Responsabile dell'Area Finanziaria nominato con Decreto del sindaco n. 49 del 07/03/1998.

DETERMINA

1. di considerare che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente disposto;



2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, a mezzo di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016, alla Ditta RM S.R.L. la fornitura di prodotti elencati in premessa e per un importo base pari ad Euro 998,64;

3. di dare atto che la fornitura in oggetto si sostanzia:

Operatore economico:	RM S.R.L.
P.IVA:	01737680437
Sede:	Via Mozzi n. 5 62100 Macerata (MC)
Tipologia di fornitura:	Materiale per pulizie
Clausole essenziali	La consegna del materiale dovrà essere effettuata secondo le esigenze dell'amministrazione comunale
Strumento di acquisto	Trattativa diretta nell'ambito del M.E.P.A.
Importo dell'affidamento a base di gara	Euro 998,64 (IVA esclusa)
C.I.G.	Z5A236FF48
Durata del contratto:	30 giorni

4. di impegnare la somma complessiva preventivata in Euro 1.206,15 (I.V.A. 22% compresa), con imputazione al capitolo 82/00 del bilancio per l'esercizio finanziario 2018;

5. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si prevede la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, e nei limiti dell'utilità ricevuta, e l'applicazione di una penale nella misura pari al 10 per cento del valore del contratto,

7. di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. N. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal D.lgs. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";

8. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente



provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;

9. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
10. di prevedere che la spesa conseguente all'impegno assunto con tale provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 nell'esercizio finanziario 2018.



Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica del responsabile dell'Area: Favorevole

San Severino Marche, li 19-06-2018

Il Responsabile dell'Area
f.to PIERETTI CRISTINA

Parere di regolarità contabile del responsabile Area Finanziaria: Favorevole

San Severino Marche, li 19-06-2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to PIERETTI CRISTINA

Viene assunto l'atto ai sensi dell'art. 183, comma 9 del T.U.E.L.

San Severino Marche, li 19-06-2018

Il Responsabile dell'Area
f.to PIERETTI CRISTINA

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

San Severino Marche, li 19-06-2018

Il Responsabile Area Finanziaria
f.to PIERETTI CRISTINA

La suesposta determinazione è divenuta esecutiva e ne viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, Il Funzionario

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 27-10-18 al 10-11-18 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 12-11-18

Il Funzionario
f.to

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario